
dal 1901

N°

L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Frugiuiele

L'Argo della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni 28
20129 Milano
Tel. (02) 71.01.81 - 71.31.62
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201
Telegr. Ecostampa - Milano
Telefax gr. III - 738382
C.C.I.A.A. 967272
Reg. Trib. Monza N. 14767

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

12-2120616PQ T00008F 15S 71L62

BRESCIA 06GI

VIA ERITREA 20

25125 BRESCIA BS

Dir. Resp. ANDREA BARBERI

Data: 11 DICEMBRE 1988

Aumentano le aziende bresciane citate dal manuale dell'Arcigola magnifici 13 nella guida dei vini

Erano otto nella prima edizione - Franciacorta superstar, un po' trascurato il Garda

di GIANLUIGI GOI

Puntuale come S. Lucia - ma agli appassionati dispensa, e con una certa parsimonia, solo bicchieri metaforici - è ormai in libreria l'edizione 1989 de «I vini d'Italia», la guida al bere bene «per esperti e curiosi», edita dal Gambero Rosso con la collaborazione di Arcigola, che ha riscosso tanto successo lo scorso anno. Un successo per così dire palpabile, stavamo per scrivere «pesabile», tenuto conto del notevole incremento per l'appunto «in peso» (circa un terzo in più di pagine) nell'edizione di quest'anno. In tutto 600 produttori e 2200 vini passati in rassegna con tanta attenzione e sicura competenza dai curatori Daniele Cernilli e Carlo Petrini, che si sono avvalsi dell'opera di un buon numero di collaboratori.

Ad una prima lettura la Guida '89 - che tale è, e deve essere considerata, perchè non si tratta del vangelo, senza nulla togliere al suo indiscutibile valore - ha perso (ed è buona cosa) quel pizzico di pretenziosità che ne ha caratterizzato l'esordio: è quindi più completa, più adulta, ma ha anche perso un po' della vivacità iniziale. La nostra provincia - presente con 13 aziende, 8 nella prima edizione - viene identificata soprattutto con la Franciacorta (ben 8 «nomi» su 13), mentre il lago di Garda ci sembra un po' trascurato. L'importanza della Franciacorta è fuori discussione, ma anche sul Garda sono presenti nicchie di grande pregio.



Tra i produttori locali, uno può vantare i «tre bicchieri», simbolo di eccezionale livello

(Brescia Foto)

L'unica azienda di casa nostra, e fra le poche in assoluto, che può vantarsi di aver ricevuto i «tre bicchieri», simbolo di prodotto di «eccezionale livello», è la Ca' del Bosco di Erbusco, che spopola quanto a giudizi positivi: oltre all'eccellenza attribuita al «Maurizio Zanella 1985», che non a caso ha appena vinto il «Vinarius», altri sei prodotti di casa Zanella (spumante, bianco e rosso) hanno ottenuto i «due bicchieri» attestato di ottima qualità. Molto ben piazzata anche l'azienda Cavalleri (quattro vini con «due bicchieri» che coprono l'intera gamma aziendale) sempre di Er-

busco, seguita dalla Bellavista (due spumanti giudicati di ottimo livello) e dall'esordiente, alla grande come si suol dire, azienda agricola Cornaleto di Adro, che ha visto riconosciuti i grossi meriti del rosso «Cornaleto» 1983 e 1984. Oltre a quelle già citate, per quanto concerne la Franciacorta, sono segnalate anche le seguenti aziende agricole: Fratelli Berlucchi di Borgonate, Monte Rossa di Bornato, Uberti di Erbusco (esordiente) e, autentica novità anche per il cronista, Enrico Gatti, sempre di Erbusco. Sul Garda, del tutto assenti i vini giudicati «ottimi», troviamo - accanto alla

Ca' dei Frati di Dal Cero a Lugana di Sirmione e alla Cascina La Pertica di Picedo di Polpenazze, già presenti nella prima edizione - due nuovi inserimenti: la Spia d'Italia di Lonato, che ha giustamente meritato una citazione per il «Dessert San Martino» (un liquoroso di vaglia), e l'azienda Costaripa di Moniga, una delle realtà più interessanti ed innovative della Riviera. E fa piacere che, in questo caso, abbia trovato spazio anche il Chiaretto, vino difficile soprattutto per le guide. Chiude la serie Mario Pasolini di Mompiano, roncato con produzioni di classe, abituato agli onori delle cronache.